



Il Direttore Generale

- VISTA** la Legge 27 febbraio 1980, n. 38 ed in particolare art. 2;
- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246";
- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 ed in particolare l'art. 9 c. 28.
- VISTO** il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30.10.2013 n. 125 recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- VISTO** il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il CCNL del 23 maggio 2022 per gli operai agricoli e florovivaisti;
- VISTO** il CCIPL del 4 agosto 2017 per gli operai agricoli e florovivaisti della Provincia di Viterbo;
- VISTO** il CCNL – comparto Istruzione e Ricerca triennio 2019-2021 stipulato il 18/01/2024 ed in particolare gli artt. 104 e 105;
- VISTO** il Regolamento in materia di accesso all'impiego e mobilità del personale tecnico amministrativo, emanato da questa Università con D.R. n. 40/03 del 13.1.2003 e successive modificazioni;
- VISTO** il Regolamento di ateneo su contribuzione per partecipazione a concorsi pubblici per reclutamento personale e per dottorati di ricerca emanato con D.R. n. 755 del 2.8.2010 e successive modificazioni;

VISTO il Codice Etico e di comportamento emanato con D.R. n. 827 del 31 ottobre 2019 e successive modificazioni;

TENUTO conto della scadenza delle graduatorie di cui al D.D.G. n. 181/2022 del 17 marzo 2022 e D.D.G. n. 477/2022 del 12 luglio 2022, con il quale sono stati approvati gli atti della selezione pubblica per profili professionali di operai agricoli specializzati;

VISTA la nota prot. n. 11493 del 13 giugno 2024 del Direttore del CIA – Sezione Azienda Agraria, con la quale si chiede l'indizione di un nuovo bando per la formazione preventiva di n. 6 graduatorie di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato per profili professionali di operai agricoli specializzati;

CONSIDERATA l'esigenza, straordinaria e temporanea, di personale con qualifica di Bracciante Agricolo Specializzato, per le esigenze del CIA – Sezione Azienda Agraria dell'Università degli Studi della Toscana;

CONSIDERATA l'impossibilità di soddisfare la medesima esigenza attraverso l'assegnazione temporanea di personale in servizio;

VALUTATA l'impossibilità di ricorrere a graduatorie già esistenti, secondo quanto previsto dal comma 6, art. 10 del Regolamento in materia di accesso all'impiego e mobilità del personale tecnico amministrativo, emanato da questa Università con D.R. n. 40/03 del 13 gennaio 2003 e successive modificazioni, in ragione della specificità dei requisiti professionali richiesti;

DATO ATTO che i dipendenti di Area Operatori in servizio presso l'Ateneo al 31 dicembre 2023 appartengono per il 31,25% al genere femminile e per il 68,75% al genere maschile e che, pertanto, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, si applica la preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/1994;

D E C R E T A

Art. 1 – Selezione

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e prova pratica-attitudinale, volta alla formazione preventiva di n. **6 graduatorie** di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato per le esigenze dell'Università degli Studi della Toscana, per i profili professionali di seguito indicati riconducibili all'Area 1 – Livello 2 del sistema di classificazione previsto dai vigenti CCNL e CIPL degli operai agricoli e florovivaisti, corrispondente ad un operaio di grado specializzato:

- A) CONDUTTORE DI TRATTORI AGRICOLI**
- B) LAVORATORE DI COLTURE IN PIENO CAMPO**
- C) LAVORATORE AGRICOLO DI COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE**
- D) LAVORATORE DI COLTIVAZIONI ORTIVE IN SERRA, DI ORTIVE PROTETTE O DI ORTI STABILI**
- E) LAVORATORE DI GIARDINI E VIVAI, DI COLTIVAZIONI DI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI**
- F) ALLEVATORE DI BESTIAME MISTO**

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2 – Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- titolo di studio: Scuola dell'obbligo più attestato di qualificazione professionale e/o esperienza lavorativa inerente la professionalità di bracciante agricolo specializzato;
- età non inferiore agli anni 18;
- cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione

- idoneità fisica all'impiego;
- essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.
- essere in possesso del patentino per la guida dei Trattori agricoli e dell'abilitazione all'utilizzo dei prodotti fitosanitari (requisito necessario per il solo profilo di Conduttore di trattori agricoli).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui sopra devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equipollente dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso, ma sia stata avviata la relativa procedura;
- b) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi

dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato all'indirizzo PEC indicato dallo stesso nella domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 3 – Domanda e termine presentazione

La domanda di ammissione, redatta in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo dell'allegato "A", dovrà pervenire, pena l'esclusione, solo tramite PEC all'indirizzo – protocollo@pec.unitus.it, **entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo.** Si richiede che i files da allegare al messaggio di posta elettronica certificata siano in formato pdf.

Tale termine, qualora venga a cadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Non saranno considerate ammissibili domande pervenute oltre il predetto termine.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 15.5.97, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione.

L'amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito PEC da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale
- a) luogo e la data di nascita
- b) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del DPR 487/1994
- c) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico
- d) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime

- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3 del bando, indicando la data del conseguimento, la votazione riportata e l'Ente presso il quale il titolo è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio, ovvero, dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando
- g) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale
- h) posizione riguardo agli obblighi militari
- i) idoneità fisica all'impiego
- j) il possesso dell'attestato di qualificazione professionale (denominazione, data di conseguimento e istituzione che lo ha rilasciato) e/o dell'esperienza lavorativa (periodo e datore di lavoro);
- k) il possesso del patentino per la guida dei Trattori agricoli e dell'abilitazione all'utilizzo dei prodotti fitosanitari (solo per il profilo di Conduttore di trattori agricoli)
- l) i cittadini degli stati membri della UE devono altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- m) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 6 del presente bando. La mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla valutazione di tali titoli ai fini della preferenza.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del candidato comporta l'esclusione dal concorso.

I titoli valutabili devono essere prodotti esclusivamente con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato B). I candidati devono indicare i riferimenti necessari a pena di non valutazione. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

I candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, la ricevuta del versamento di € 25,00 a favore dell'Università degli Studi della Tuscia quale contributo non rimborsabile per l'organizzazione del concorso. Il pagamento dovrà essere effettuato mediante il sistema PagoPA accedendo al seguente link e selezionando la voce "Contributo concorsi":

<https://easyweb.unitus.it/Easypagamenti/Default.aspx>

Si precisa, inoltre, che tale contributo è valido, esclusivamente, per il concorso per il quale si presenta domanda di partecipazione ed in nessun caso verrà restituito.

Il mancato versamento del predetto contributo o la mancata produzione dell'attestazione di avvenuto pagamento in sede di presentazione della domanda, comporta l'esclusione dal concorso.

E' possibile partecipare alla selezione per un solo profilo professionale.

Art. 4 - Titoli valutabili

Ai titoli vengono riservati 30 punti e sono valutabili:

a) Attività lavorativa prestata presso l'Università degli Studi della Tuscia come Bracciante Agricolo Specializzato (punti 0,5 per 51 giornate lavorate) - **fino a un massimo di punti 20,**

b) Altri titoli valutabili - **fino a un massimo di punti 10:**

b1) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni o da organismi privati, purchè i medesimi si siano conclusi con un esame finale e siano inerenti all'attività da svolgere;

b2) esperienze lavorative documentate e riconducibili alla medesima professionalità.

Art. 5 – Prove di esame

La selezione è per titoli (30 punti) e prova pratica attitudinale (30 punti).

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata da parte della commissione giudicatrice dopo la prova pratica attitudinale unicamente per i candidati che avranno riportato in tale prova il punteggio di almeno 21/30.

La prova pratica verterà su:

A) CONDUTTORE DI TRATTORI AGRICOLI

- Uso di mezzi (trattrici, escavatore, mietitrebbia, seminatrice) e strumenti agricoli (decespugliatore, trattorino rasaerba, ecc.) a sostegno delle prove sperimentali, per la manutenzione del verde e per le operazioni di potatura;
- Raccolta e smaltimento materiali di risulta delle lavorazioni
- Piccole manutenzioni del parco macchine aziendale
- Trattamenti fitosanitari

B) LAVORATORE DI COLTURE IN PIENO CAMPO

- Squadro e disposizione delle parcelle
- Preparazione del terreno per la semina;
- Tecniche di semina;

- Irrigazione;
- Rilievi colturali in campo;
- Operazioni di raccolta;
- Uso di attrezzature agricole (decespugliatore, trattorino rasaerba, ecc.)
- Raccolta e smaltimento materiali di risulta delle lavorazioni;
- Manutenzione del verde
- Determinazione delle componenti della produzione.

C) LAVORATORE AGRICOLO DI COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE

- Potatura;
- Irrigazione;
- Uso di attrezzature agricole (decespugliatore, trattorino rasaerba, motosega, ecc.);
- Tecniche di taglio;
- Tecniche di difesa;
- Operazioni di raccolta;
- Manutenzione del verde.

D) LAVORATORE DI COLTIVAZIONI ORTIVE IN SERRA, DI ORTIVE PROTETTE O DI ORTI STABILI

- Preparazione del substrato;
- Semina;
- Trapianto;
- Fertilizzazione;
- Irrigazione;
- Uso di attrezzature agricole (decespugliatore, trattorino rasaerba, ecc.);
- Manutenzione ordinaria e gestione della serra.

E) LAVORATORE DI GIARDINI E VIVAI, DI COLTIVAZIONI DI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI

- Potatura;
- Irrigazione;
- Rinvaso;

- Taleggio;
- Uso di attrezzature agricole (decespugliatore, trattorino rasaerba, motosega, ecc.);
- Manutenzione del verde.

F) ALLEVATORE DI BESTIAME MISTO

- Gestione animali in stalla e al pascolo;
- - Foraggiamento;
- - Uso di attrezzature agricole (decespugliatore, trattorino rasaerba, ecc.);
- - Manutenzione del verde;
- - Raccolta e smaltimento materiali di risulta degli allevamenti e delle lavorazioni;
- - Riconoscimento delle criticità dell'allevamento.

La convocazione dei candidati per la prova pratica attitudinale è fissata per il giorno:

18.07.2024 alle ore 9,00 presso l'Azienda Agraria – Didattico Sperimentale – Via San Camillo De Lellis snc – Viterbo (per i profili di cui alle lettere A, B e C)

18.07.2024 alle ore 15,00 presso l'Azienda Agraria – Didattico Sperimentale – Via San Camillo De Lellis snc – Viterbo (per i profili di cui alle lettere D, E e F)

I candidati, per poter effettuare la prova pratica, dovranno essere muniti di calzature antinfortunistiche e adeguato abbigliamento.

La prova pratica attitudinale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova pratica attitudinale, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario, all'albo della sede d'esame.

Per essere ammessi a sostenere la prova, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) fotografia recente applicata su carta da bollo con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;
- b) carta d'identità o passaporto o porto d'armi o patente automobilistica o tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato.

Non saranno ammessi a partecipare alla prova i candidati non in grado di esibire alcuno dei predetti documenti di riconoscimento.

La mancata presentazione alla prova sarà considerata come rinuncia alla prova stessa.

Art. 6 - Preferenze a parità di merito

I candidati, che abbiano superato la prova pratica attitudinale dovranno far pervenire all'Università degli Studi della Tuscia - Ufficio personale dirigente e tecnico-amministrativo - Via Santa Maria in Gradi, 4 – 01100 Viterbo, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.unitus.it, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dalle quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, c. 1, della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivi con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento;

p) minore età anagrafica.

Le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 7 - Commissione giudicatrice e trasparenza amministrativa

La commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 8 del Regolamento in materia di accesso all'impiego e mobilità del personale tecnico-amministrativo.

La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e della prova attitudinale da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare il punteggio attribuito alla prova.

La commissione redige i verbali delle operazioni concorsuali e forma la graduatoria di merito sommando al punteggio della prova pratica attitudinale quello conseguito nella valutazione dei titoli. Conclusi i lavori, trasmette all'Amministrazione gli atti della procedura concorsuale.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale, secondo la normativa vigente.

Art. 8 – Approvazione della graduatoria

Con provvedimento del Direttore Generale, tenuto conto, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando, sarà approvata la graduatoria generale di merito.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data di affissione della stessa all'albo *on-line* di Ateneo.

Art. 9 - Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione.

Il presente bando di concorso viene affisso all'albo *on-line* dell'Ateneo.

Il Direttore Generale

Avv. Alessandra Moscatelli

Allegato A

SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

(da inviarsi su carta libera)

All'Università degli Studi della Tuscia

protocollo@pec.unitus.it

Il sottoscritto nato
a (provincia di) il e residente
in C.A.P. (provincia di)
Via n. tel. codice
fiscale

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione pubblica, per titoli e prova pratica-attitudinale, indetta con D.D.G. n.
del per il seguente profilo professionale (**barrare una sola casella**):

- CONDUTTORE DI TRATTORI AGRICOLI
- LAVORATORE DI COLTURE IN PIENO CAMPO
- LAVORATORE AGRICOLO DI COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE
- LAVORATORE DI COLTIVAZIONI ORTIVE IN SERRA, DI ORTIVE PROTETTE O DI ORTI STABILI
- LAVORATORE DI GIARDINI E VIVAI, DI COLTIVAZIONI DI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI
- ALLEVATORE DI BESTIAME MISTO

A tal fine lo scrivente dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione europea;(1)

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di

(oppure: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:); per i cittadini della U.E. di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a carico in corso (oppure: di aver riportato le seguenti condanne penali:

(2).....);

- di essere in possesso del seguente attestato di qualificazione professionale inerente la professionalità richiesta:
di essere in possesso del seguente titolo di conseguito presso in data con la votazione di.....;

- di essere in possesso del seguente attestato di qualificazione professionale inerente la professionalità richiesta: conseguito

presso in
data con la votazione di

e/o

di essere in possesso della seguente esperienza lavorativa inerente la professionalità di bracciante agricolo specializzato

datore di lavoro	dal	al	profilo professionale

- di essere in possesso del patentino per la guida dei trattori agricoli (**requisito necessario solo per il profilo di Conduttore di trattori agricoli**)

- di essere in possesso dell'abilitazione all'utilizzo di prodotti fitosanitari – patentino (**requisito necessario solo per il profilo di Conduttore di trattori agricoli**)

- di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;

- di essere in possesso dei seguenti titoli di cui all'art. 5 del DPR 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni:

(indicare i titoli di preferenza posseduti per la precedenza in caso di parità di merito);

- per quanto riguarda gli obblighi militari, di trovarsi nella posizione di

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini della U.E.)

- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/92 (3) e a tal fine allega certificazione relativa al proprio handicap;

- di essere in possesso della patente di categoria

Si allegano alla domanda:

- fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità,
- dichiarazione di cui all'allegato B,
- attestazione del versamento di € 25,00, all'Università degli Studi della Tuscia mediante il sistema PagoPa
- eventuale certificazione ex Legge 5 febbraio 1992, n.104.

Si chiede inoltre che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata impegnandosi a segnalare tempestivamente ogni variazione del medesimo:

- indirizzo PEC _____

Data

Firma

(1) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché, i procedimenti penali eventualmente pendenti. Indicare anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale.

(3) Tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge 104/92.

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____ nome _____

codice fiscale _____ nato a _____

(provincia _____) il _____ residente a _____

(provincia _____) indirizzo _____ c.a.p. _____

telefono n. _____

consapevole che le ipotesi di falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite dal codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

di essere in possesso dei seguenti titoli:

1) Attività lavorativa prestata presso l'Università degli Studi della Tuscia:

Dal _____ al _____ gg. _____ in qualità di _____

Dal _____ al _____ gg. _____ in qualità di _____

Dal _____ al _____ gg. _____ in qualità di _____

Dal _____ al _____ gg. _____ in qualità di _____

Dal _____ al _____ gg. _____ in qualità di _____

Dal _____ al _____ gg. _____ in qualità di _____

Dal _____ al _____ gg. _____ in qualità di _____

Dal _____ al _____ gg. _____ in qualità di _____

Dal _____ al _____ gg. _____ in qualità di _____

Dal _____ al _____ gg. _____ in qualità di _____

Dal _____ al _____ gg. _____ in qualità di _____

Dal _____ al _____ gg. _____ in qualità di _____

Dal _____ al _____ gg. _____ in qualità di _____

Dal _____ al _____ gg. _____ in qualità di _____

Dal _____ al _____ gg. _____ in qualità di _____

2) Altri titoli valutabili:

- attestato di qualificazione in _____ rilasciato da _____
il _____ con votazione di _____

- attestato di specializzazione in _____ rilasciato da _____
il _____ con votazione di _____

Altre esperienze lavorative:

-presso _____ dal _____ al _____ in
qualità di _____ per gg. _____

-presso _____ dal _____ al _____ in
qualità di _____ per gg. _____

-presso _____ dal _____ al _____ in
qualità di _____ per gg. _____

-presso _____ dal _____ al _____ in
qualità di _____ per gg. _____

-presso _____ dal _____ al _____ in
qualità di _____ per gg. _____

Luogo e data _____

Il dichiarante
